



CITTA' DI TORINO

**CIRCOSCRIZIONE VI**

CONS. CIRC.LE N. 93/2018

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE VI  
IL GIORNO 18 LUGLIO 2018

Il Consiglio della Circoscrizione 6 è convocato nelle prescritte forme, per la seduta d'urgenza, nella sala delle adunanze consiliari nel Centro Civico di Via San Benigno, 20, alla presenza dei seguenti Consiglieri:

AVRAMO	DI PUMPO	MANCINI
BARBIERI	FESTA	MANECCHIA
BERAUDO	GARCEA	MARTELLI
CAMBAI	GIORGITTO	PETRARULO
CANGELLI	LANZA	RUSSO
CATIZONE	LEDDA	SCAGLIOTTI
CECCARELLI	LICARI	SCIRETTI
CIAPPINA	LOMANTO	ZITO

E quindi in totale, con la Presidente Carlotta SALERNO, n. 25 Consiglieri.

Risulta assente il Consigliere: RUSSO

In totale n. 24 Consiglieri presenti.

con l'assistenza del Segretario Dott. Paolo CAPOLONGO per discutere in

**SEDUTA PUBBLICA**

il seguente provvedimento così indicato all'Ordine del Giorno:

**ORDINE DEL GIORNO IN MERITO A "RICHIESTE DELLA CIRCOSCRIZIONE 6 LEGATE ALLA PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLA LINEA 2 DELLA METROPOLITANA"**

## VI CIRCOSCRIZIONE AMMINISTRATIVA

### ORDINE DEL GIORNO

#### **Richieste della Circoscrizione 6 legate alla progettazione preliminare della linea 2 della metropolitana**

##### **Premesso che**

- Il Consiglio della Circoscrizione 6, a seguito della prima audizione dei tecnici di Systra nella Commissione consiliare del 24 maggio, ha già espresso con l'Ordine del Giorno con procedura d'urgenza “*Linea 2 come volano di sviluppo per il territorio di Torino Nord*”, sottoscritto da quasi tutte le forze politiche, le sue richieste alla Giunta Comunale a difesa del progetto originario di partenza della realizzazione della linea 2 della metropolitana dalla stazione Rebaudengo-Fossata;
- Il Consiglio della Circoscrizione 6 intende ribadire l'importanza della visione urbanistica di rilancio di un territorio in difficoltà – caratterizzato da fragilità economiche (e.g. povertà, disoccupazione) e sociali (e.g. anziani, minori, immigrati), da aree abbandonate in condizioni di degrado (trincerone ferroviario di via Gottardo/Sempione, scalo Vanchiglia, ex palazzo delle Poste...) e da edifici di pregio in stato di abbandono (ex Manifattura Tabacchi) – sottostante l'idea originaria della realizzazione del primo lotto funzionale della linea 2 che colleghi la stazione Rebaudengo alla zona del campus Einaudi;
- Tenuto conto degli importanti investimenti infrastrutturali e di riqualificazione effettuati negli anni/decenni passati che hanno coinvolto la zona Ovest e Sud di Torino, questo Consiglio ritiene sia giunto il momento di pensare, *nell'ottica di una città davvero policentrica*, al territorio di Torino Nord, al fine di ricucire quelle che, alla luce degli indicatori di sviluppo economico e sociale, appaiono come due città distinte;
- Di fronte alla prospettiva che la Giunta Comunale scelga (o lasci che sia Systra a scegliere) di far partire la realizzazione della linea 2 da Mirafiori questo Consiglio non può non esprimere forte preoccupazione riguardo il fatto che il rilancio del nostro territorio rimanga sempre al fondo della scala di priorità: ora per dare la precedenza alle legittime pressioni di FCA, a quelle legate allo sviluppo dell'area TNE e alla realizzazione del polo dell'High-Tech, un domani – con la realizzazione del Parco della Salute – dovendosi magari scontrare con la concorrenza della riqualificazione dell'area delle Molinette;
- Alla luce di ciò la realizzazione della linea 2 della metropolitana appare come l'ultimo treno utile per il rilancio urbanistico, economico e sociale del territorio di Torino Nord, da portare avanti in sinergia con i Comuni della prima cintura;
- In una città universitaria come Torino – con 100mila studenti, di cui 30mila da fuori regione – e in una situazione in cui l'Università degli Studi (con molti dipartimenti, aule o uffici ospitati in edifici in stato di degrado o in affitto in aree centrali) necessita di spazi e l'offerta di posti letto delle residenze universitarie copre solo in minima parte la domanda, non mancherebbero le possibilità per riconvertire a una nuova vocazione aree attualmente in abbandono, come quelle della Manifattura Tabacchi, una volta servite da una linea efficiente di metropolitana.

##### **Considerato che**

- Durante le audizioni in Comune l'assessore Lapietra ha sottolineato la volontà del Comune di realizzare, per ragioni di economia, un unico deposito-officina dei treni, la cui ubicazione,

di fatto, stabilirebbe quale sarebbe il primo lotto funzionale ad essere realizzato e quale l'ultimo;

- Durante le medesime audizioni Systra ha indicato nell'area TNE di Mirafiori la zona tecnicamente più adatta ad ospitare il deposito, stabilendo quindi che la realizzazione della linea 2 partirebbe in questo caso da Sud e il lotto funzionale che interessa il territorio della Circoscrizione 6 e il relativo prolungamento verso San Mauro - Pescarito sarebbe l'ultimo ad entrare in esercizio;
- Le ragioni economiche addotte dall'assessore Lapietra per scegliere di realizzare un solo deposito dei treni appaiono quantomeno singolari, in quanto, solo a titolo di esempio, la scelta di stravolgere il progetto originario spostando il percorso della linea di circa 250 metri a Ovest da via Regaldi a via Bologna comporterà per tutto quel tratto di 1.5 km un costo dello scavo enormemente superiore a causa dello spostamento di tutti i sottoservizi (reti di distribuzione di energia elettrica, acqua, gas, di telecomunicazioni, fognature...), problema che non si sarebbe posto mantenendo il tracciato originario che attraversava un'area attualmente in gran parte non edificata;
- Riteniamo sbagliato rinunciare alla prospettiva di collegare fin da subito la linea 2 a un nodo strategico come la stazione di Rebaudengo-Fossata – porta di ingresso in città per tanti pendolari, assicurante la connessione con l'aeroporto di Caselle e con la stazione AV di Porta Susa – oltre che di estendere il tracciato oltre la Stura verso San Mauro – Pescarito, arrestando il traffico privato prima dell'ingresso in città;
- La Deliberazione della Giunta Comunale del 20 ottobre 2015 (mai modificata da successivi documenti) avente per oggetto “*Gara per l'affidamento della progettazione preliminare della tratta Rebaudengo-Mirafiori della linea 2 della metropolitana. Costituzione gruppo di lavoro per la definizione degli atti e linee di indirizzo*” sottolinea esplicitamente che “la procedura competitiva possa prevedere la piena funzionalità della linea già al termine della realizzazione del solo lotto 1 Rebaudengo – Scalo Vanchiglia” e delibera di predisporre il bando di gara “seguendo nel dettaglio le linee guida esposte in narrativa”.

### **Considerato inoltre che**

L'Assessore alla Mobilità e Trasporti Lapietra con lettera del 2/7/2018 avente per oggetto “*progetto preliminare linea 2 di metropolitana. Richiesta osservazioni*” chiede ai Presidenti delle otto Circoscrizioni di esprimere osservazioni utili alla stesura del progetto preliminare

## **IL CONSIGLIO DELLA CIRCOSCRIZIONE 6**

### **Chiede**

Alla Sindaca Chiara Appendino, all'Assessore alla Mobilità e Trasporti Maria Lapietra e al Vicesindaco e Assessore all'Urbanistica Guido Montanari

- Di fare in modo che Systra, nel suo progetto preliminare, individui non uno, ma due depositi dei treni, uno a Nord e uno a Sud, in modo che la scelta da dove partire (da Nord, come da noi auspicato, da Sud o in parallelo) sia frutto di un dibattito, di una visione di sviluppo urbanistico e di un'assunzione di responsabilità politica e non conseguenza di una decisione tecnica sulla collocazione di un deposito;
- Che il deposito individuato nell'area Nord consenta il rimessaggio di un numero di treni sufficiente a garantire un servizio con una frequenza di passaggio dei convogli elevata, anche nell'ipotesi che il lotto preveda fin da subito il prolungamento verso San Mauro - Pescarito;

- Che, nell'ottica di un sistema di trasporto pubblico di area vasta e di un'interconnessione ferro-gomma efficiente, il prolungamento verso San Mauro – Pescarito venga considerato strategico e, intersecandosi con un percorso che connetta altri nodi importanti come Rebaudengo, Giovanni Bosco, Manifattura Tabacchi e Campus Einaudi, garantisca un numero di viaggiatori che assicuri la sostenibilità del lotto anche in attesa del suo collegamento finale con l'area centrale;
- Che non si accettino soluzioni di basso profilo (i.e. linea di tram con intersezioni a raso o potenziamento/adattamento delle linee di bus esistenti) per la riqualificazione del trincerone ferroviario di via Gottardo/Sempione, ma esso sia utilizzato per il passaggio della linea 2, cosa che tra l'altro garantirebbe tempi di realizzazione estremamente rapidi e bassissimi costi di realizzazione del tracciato e delle stazioni e consentirebbe di connettere fin da subito l'ospedale Giovanni Bosco, uno dei 6 Dea di secondo livello (hub) della regione previsti dalla Deliberazione della Giunta Regionale del 19 novembre 2014, n. 1-600.
- Che, come già richiesto nel precedente ordine del giorno “*Linea 2 come volano di sviluppo per il territorio di Torino Nord*”, la progettazione della linea 2 preveda una fermata in corrispondenza della Manifattura Tabacchi, onde consentire una sua valorizzazione;
- Che, come già richiesto nel precedente ordine del giorno “*Linea 2 come volano di sviluppo per il territorio di Torino Nord*”, la progettazione della linea 2 sia parte di un disegno strategico di riqualificazione di questo pezzo di città e prima cintura e per questo la Giunta Comunale, e in particolare l'Assessore all'Urbanistica, avvii un'interlocuzione con i soggetti potenzialmente interessati a insediarsi in questo territorio, a investire in progetti per il suo sviluppo o capaci di attrarre investimenti: Università (in primis), Agenzia del Demanio, Cassa Depositi e Prestiti, Invitalia, società di gestione del risparmio, operatori economici.

Risultano fuori dall'aula i Consiglieri: LICARI - LOMANTO

Per quanto sopra esposto il Consiglio, con votazione palese per alzata di mano, accerta e proclama il seguente esito:

PRESENTI	22
VOTANTI	17
FAVOREVOLI	17
CONTRARI	/
ASTENUTI	5 (CAMBAI – CANGELLI – CECCARELLI – FESTA – LANZA)

La proposta è approvata.